Nonostante i tempi lunghissimi nessuno sforzo per una seria programmazione

Clientelare e disorganico il piano per la casa della giunta regionale

Il PCI annuncia la presentazione di mozioni ed emendamenti durante la discussione in consiglio - Si sono privilegiate alcune zone - Mancano idee sul recupero dei centri storici - Contrasti persino nell'esecutivo

Il teatro San Carlo si è trasformato per un giorno in luogo di intervento e di ricerca per il gruppo speleologico CAI di Napoli. Al centro della platea del teatro, infatti, nel corso del restauro del pavimento, si sono rinvenuti due pozzi intonacati profondi circa 18-20 metri. E' stato allora chiesto l'intervento dei giovani speleologi per accertare di che cosa si trattasse.

I pozzi sono chiusi da pesanti grate di ferro, che si sono potute spostare con fatica e solo per il poco spazio che permettesse agli speleologi di calarsi.

L'operazione è avvenuta sotto gli occhi curiosi e in qualche momento ironici degli operai che stanno eseguendo i lavori di restauro del teatro.

I giovani speleologi hanno potuto accertare che i pozzi presentano sul fondo uno strato di terreno abbastanza morbido e che molto probabilmente essi comunicano tra di loro. Sulla funzione di queste cavità non si possono al momento che formulare ipotesi: potrebbe trattarsi di antichi pozzi per accumulare acqua da utilizzare in caso di incendio che poi, caduti in disuso si sono riempiti in parte di terreno — non dimentichiamo che il San Carlo fu distrutto da un violento incendio e poi ricostruito — oppure queste cavità potrebbero essere servite come depositi nascosti, agli occhi del pubblico per conservare le impalcature che dovevano permettere la pulizia delle parti alte del teatro.

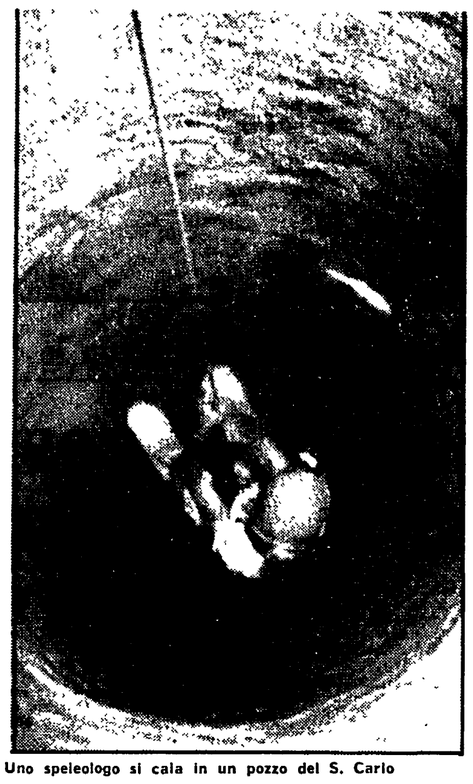
Questa al San Carlo è una delle tante esplorazioni che i giovani del gruppo speleologico stanno effettuando per conto del comune di Napoli, che sta cercando di conoscere più profondamente l'aspetto e la conformazione del sottosuolo cittadino.

« E' da poco che si è iniziata una ricerca più approfondita sul sottosuolo napoletano — dice Annalisa Virgini, laureanda in geologia, unica donna del gruppo — ma i risultati stanno cominciando a manifestarsi ».

« Finora sono stati localizzati i tre quarti delle cave sotterranee napoletane », puntualizza un altro speleologo, Carlo Piciocchi.

Tutte le cavità che si aprono nel sottosuolo di Napoli sono dovute all'azione dell'uomo, che attraverso i secoli, a cominciare dall'età greca e romana per continuare in epoca borbonica e anche moderna, ha saccheggiato indiscriminatamente il sottosuolo per trarne materiale da costruzione, soprattutto tufo.

E dopo tanti secoli di sfruttamento era inevitabile che il sottosuolo napoletano cominciasse a dare segni di cedimento: basti pensare soltanto al gran numero di voragini che si aprono in città all'improvviso, causando danni notevoli e profondi disagi alla popolazione, o agli sprofondamenti di interi edifici che si verificano con frequenza impressionante, privando tante famiglie della casa.



Uno speleologo si cala in un pozzo del S. Carlo

Accertamenti di speleoghi del CAI

Quei due grossi pozzi sotto il San Carlo...

Sono intonacati e ciò lascia supporre che siano stati usati in passato - Di forma circolare e profondi 20 metri

Cinque mesi. Questo è stato il tempo che la giunta regionale ha impiegato per ripartire i fondi assegnati alla Campania con la legge per l'edilizia residenziale, sovvenzionata e agevolata - convenzionata. E se tutto questo tempo (un ritardo di molti mesi in quanto secondo la legge la ripartizione dei fondi doveva essere effettuata entro il 20 febbraio di quest'anno) fosse servito a ideare un progetto organico, rispondente alle esigenze reali della popolazione, il ritardo sarebbe stato accettabile.

Invece il piano predisposto dalla giunta non ne che una farraginosa accozzaglia di interessi locali funzionali solo alla « clientela » di questo o quell'assessore.

E persino all'interno della giunta i contrasti sono stati tali che all'approvazione della delibera si è arrivati con il voto contrario addirittura dell'assessore all'urbanistica il che è sintomatico della grave situazione venutasi a creare all'interno della maggioranza.

Le richieste dei comunisti erano (come quelle delle cooperative) di aggregare gli investimenti, censire le reali esigenze della gente, individuare zone ove intervenire a risolvere situazioni. Invece i criteri scelti dalla giunta non tengono conto di queste proposte, ma applicano quello dell'estensione del territorio, che penalizza di fatto tutta la fascia costiera napoletana e la zona urbana che circonda la metropoli, avvantaggiando, invece, quelle zone, ad esempio la provincia di Salerno (ma anche in questo caso c'è l'interesse specifico di un assessore per l'assunzione di questi criteri) dove c'è un'estensione grandissima di terreno.

E' chiaro che le linee generali seguite per queste scelte non sono state ponderate ed è anche chiaro che per la ripartizione dei 75 miliardi e delle altre somme erogate dalla legge è stata seguita una logica clientelare che ha polverizzato in un centinaio di rivoli quello che poteva — se utilizzato a dovere — essere uno strumento per dare una risposta alla fame di case.

E con la frantumazione — come hanno affermato PCI e COOP — si ottiene un innalzamento dei costi che portano, conseguentemente ad un minor numero di abitazioni costruite. Approntare un cantiere che deve costruire in a cinquantina o un centinaio di case, è evidente che comporta dei risparmi di gestione che rapportati ad un quadro economico generale significano la possibilità di costruire più abitazioni.

La giunta ha accolto solo una proposta dei comunisti quella di investire il fondo di accantonamento per la revisione prezzi in quanto questa revisione nel caso degli investimenti per l'attuale biennio viene a cadere nei prossimi anni e quindi sui futuri investimenti. Questo è servito a utilizzare altri 14 miliardi e [illegible] le somme stanziate per le province di Avellino, Benevento e Napoli.

Invece l'esecutivo ha ignorato (di proposito?) la questione relativa al recupero dei centri storici.

Gli unici piani di recupero recepiti sono quelli relativi alla « normale manutenzione » effettuata dall'IACP, senza ricordare che il problema del « riutilizzo » dei centri storici riguarda il 70 per cento circa dei centri della nostra regione.

La definizione — poi — dei comprensori, di intervento è stata causuale e approssimativa. Non si è tenuto conto delle aggregazioni logiche (ad esempio alcuni centri della provincia di Salerno e di Caserta gravitano su Napoli piuttosto che sui propri capoluoghi di provincia) e quindi si è frammentato ancora di più quell'organicità di un piano di programmazione ma d'altra parte questa definizione dei comprensori è stata decisa dalla giunta « motu proprio » e come tale è da ritenersi illegittima.

Infine l'esecutivo non ha voluto scontentare nessuno dei propri componenti e così invece di completare i piani già finanziati e poi investire in nuovi centri ha seguito un criterio assurdo: quello della rotazione. In questo modo rimarranno incompleti sia alcuni investimenti « vecchi » e quelli nuovi resteranno bloccati o avranno una efficacia minima.

E, come se non bastasse quello già detto, la giunta regionale non ha approvato la legge per l'individuazione dei soggetti che devono attuare i riparti e manca ancora un progetto sulla riorganizzazione dell'IACP e una legge sulla assegnazione degli alloggi.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei fondi ai comuni terremotati dell'Irpinia e del Sannio è stata decisa la cifra totale dello stanziamento senza specificazioni ma non si parla di quelli (come Aquilonia e Montecalvo) in cui la gente vive ancora nelle baracche installate dopo il terremoto del 1930.

Il PCI ha espresso un parere negativo sul piano presentato dalla giunta e come ci ha anticipato il compagno Mimmo Delli Carri, responsabile regionale degli enti locali al momento della discussione in consiglio i comunisti presenteranno tutta una serie di emendamenti e faranno in modo che le norme stabilite dalla giunta siano migliorate e rese più efficienti.

Da domani, intanto, presso la IV commissione cominceranno le consultazioni con i rappresentanti dell'ANCI.

Anche le cooperative edilizie sono fortemente critiche sul piano della giunta, lo ritengono frammentario e per certi versi dannoso.

v. f.

Ad Afragola sarà un punto di riferimento per tutti i democratici

«In questo palazzo ci faremo una moderna casa del popolo»

A colloquio con i compagni della sezione - I lavori inizieranno tra 15 giorni - Un appello alla cittadinanza per far fronte alle spese - Spazi attrezzati per giovani, donne, anziani

E' un po' malandato, ma i compagni contano di metterlo a nuovo nel giro di qualche mese. E' un edificio di due piani, in piazza Castello ad Afragola. « Qui — dice il compagno Vittorio Mazzone, segretario della sezione PCI — entrerà in funzione la casa del popolo ».

L'iniziativa è stata presa da tempo da quando cioè si è deciso di iniziare a spezzare concretamente l'emarginazione di questo paese.

Afragola, cinquantamila abitanti, carenza assoluta di infrastrutture civili e culturali. E' la radiografia tipo della città-dormitorio. «Il frutto spiegano i compagni — di anni di scelte sbagliate, di errori, di interventi solo pensati ma mai realizzati ».

E' il caso di una biblioteca che doveva diventare un punto di riferimento per i giovani. Allo stato attuale, invece, non ci sono che le mura grezze e niente di più.

« Ecco - commenta il compagno Michele Fusco, della segreteria della sezione — come finora l'amministrazione DC-PSDI-PRI intende risolvere questi problemi ».

Ancora una volta, dunque, sono i comunisti che, di fronte alle inerzie degli altri, si rimboccano le mani e si danno da fare. L'edificio di piazza Castello è costato 23 milioni. Un costo relativamente non eccessivo, ma comunque gravoso. Come si è fatto fronte a questo problema? I compagni fanno i conti: otto milioni sono stati consegnati come contributi dalla direzione nazionale del partito, altri 5 sono stati invece raccolti con le sottoscrizioni, tra la gente del comune.

Per gli altri dieci, infine, è stato chiesto un prestito che sarà saldato con cambiali di 250 mila lire mensili.

Anche per questo sarà necessario rilanciare una campagna per raccogliere quanti più contributi è possibile.

I comunisti di Afragola, anzi, hanno già pensato di lanciare un appello a tutti gli artisti perché consegnino una loro opera da mettere in vendita.

E' solo una delle iniziative in programma. Altre ne seguiranno di sicuro non è né la fantasia né l'impegno quello che manca. Nel frattempo si sta già lavorando al progetto di ristrutturazione della casa.

Al primo piano dovrebbe trovar posto anche una sala per cineforum e conferenze con oltre 100 posti a sedere.

Un locale — dicono i compagni — che metteremo a disposizione di tutte le forze politiche e sociali democratiche. Ci sarano poi spazi attrezzati per gli anziani, i giovani, le donne.

Anche ad Afragola, dunque, la casa del popolo diventerà un centro di iniziative e di incontro.

Un neonato muore dopo un colpo di tosse

Un bambino di pochi giorni, Francesco Barretta, di Melito, è morto ieri mattina per soffocamento. Una vena, per un colpo di tosse si è rotta ed ha fatto morire il ragazzo.

E' stato il padre del bambino, Antonio, un bracciante, a trasportare il neonato in ospedale, ma i sanitari non hanno potuto fare nulla per lui.

Il padre ha dichiarato che il figlio aveva la tosse da molti giorni e che lui lo aveva anche portato all'Annunziata per vedere di cosa si trattasse.

Al nosocomio gli hanno dato un medicinale in gocce che avrebbe dovuto far guarire dal male il neonato.

Invece la tosse è continuata ed ieri ha fatto morire soffocato il neonato.

«George Dandin» stasera al Maschio Angioino

Da stasera per quattro giorni sarà di scena al Maschio Angioino la commedia di Moliere « George Dandin ovvero il marito scornato » con la regia di Bruno Cirino che sarà interprete della commedia assieme a Angiola Biagio e Roberto Bisaccio. La commedia narra le comiche disavventure di un contadino che sposa una nobildonna ed è costretto a sopportare le regole di una classe sociale alla quale finisce per appartenere.

I biglietti di ingresso si ritirano due giorni prima degli spettacoli presso la sala Carlo V del Maschio Angioino dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20 di ogni giorno fino ad esaurimento.

Stasera, intanto, comincia alle 21 anche la manifestazione organizzata dall'Amministrazione provinciale di Napoli « Il Estate Giovani ». Al chiostro di S. Maria La Nova la cooperativa « Globe » presenta « La scuola dei buffoni » di Tony Stefanucci da Michel De Ghelderode.

Lo spettacolo verrà replicato anche domani, martedì e mercoledì sempre con inizio alle ore 21.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- « Il laureato » (Diana)
- « La Pantera Rosa » (Fiamma)

TEATRO DELLA VERZURA (Villa Floridiana)
Ore 21,15 la Coop. attori italiani diretta da Sergio Pacelli, presenta il: « Re Lear », di Shakespeare, ridotta da S. Pacelli - Lire 2.500.

CINEMA OFF D'ESSAI

CASA DEL POPOLO E. SERENI (Via Veneto, 121 - Miano, Napoli - Tel. 740.44.81)
Riposo
CINE CLUB
Riposo
CINETECA ALTRO
Riposo
EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046)
(Chiusura estiva)
MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
I giorni del cielo, con R. Gere DR
NO (Via Santa Caterina da Siena Tel 415.371)
(Chiusura per ristrutturazione dell'attività)
NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410)
Chiusura estiva
RITZ (Via Pessina, 55 - Telefono 218.510)
(Chiusura estiva)
SPOT CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero)
Chiusura estiva

CINEMA PRIME VISIONI

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
Paura nella notte, con P. Cosming - G (VM 14)
ABADIR (Via Paisiello Claudio) Tel. 377.057)
Chiusura estiva
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 418.680)
Stupro, con M. Hemingway - DR (VM 18)
ACACIA (Tel. 370.871)
Chiusura estiva
AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)
Harry e Tonto, con A. Carney - S
ARISTON (Tel. 377.352)
Travolto dagli affetti familiari, con L. Buzzanca - SA
ARLECCHINO (Tel. 416.731)
Chiusura estiva
AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
Esperienze erotiche di femmine in calore, con Agatha Lys, Marisa Porcel (VM 18)
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Chiusura estiva
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
La campagnola
EMPIRE (Via F. Giordani)
Chiusura estiva
DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
Chiusura estiva
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
La pantera rosa di Niven - SA
Chiusura estiva
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Donne in amore, con A. Bates S (VM 18)
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Chiusura estiva
METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Sgarro alla camorra, con M. Merola - DR
ROXY (Tel. 343.149)
Chiusura estiva
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360)
Chiusura estiva
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
Chiusura estiva

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923)
Amico stammi lontano almeno un palmo, con G. Gemma - A
ADRIANO (Tel. 313.005)
Chiusura estiva
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
Magic, con A. Hopkins - DR
AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
Lassù qualcuno mi ama, con P. Newman - DR
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583)
Porno estasi
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Erotic sexorgasm
AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 74.19.264)
Chiusura estiva
CORALLO
I 3 dell'operazione drago, con B Lee A
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Chiusura estiva
DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Il laureato con A Bancroft S
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Baby love
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293. 423)
Chiusura estiva
GLORIA « A » (V. Arenaccia, 250 Tel. 291.309)
Corleone, con G. Gemma - DR
GLORIA « B »
Vampyr, di G. Romero - DR
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Erotic sexorgasm
TITANUS - Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Terrore dallo spazio profondo, con D. Sutherland - DR

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Matrucci, 69 - Tel. 680.266)
Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR
AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
I 3 dell'operazione drago, con B. Lee - A
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)
Chiusura estiva
DOPOLAVORO PT (Tel. 321.339)
Il giorno della civetta, con F. Nero - DR
ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
(16,30, 18, 19,30)
Concerto per il Bangladesh
(21, 22,30)
Il fantasma del palcoscenico, con P. Williams - SA (VM 14)
MODERNISSIMO - Tel. 310.062
Abissi, con J Bisset - A
PIERROT (Via A.C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02)
Horror express, con C. Lee - DR (VM 14)
POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono 769.47.41)
1855: la prima grande rapina al treno, con S. Connery - A
QUADRIFOGLIO (Viale Cavalleggeri - Tel. 616.925)
La poliziotta fa carriera, con E. Fenech - C (VM 14)
VITTORIA (Via Piscicelli, 16) - Tel. 377.937)
I vichinghi, con T. Curtis - A

XXII LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE

Oggi domenica ore 19

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **Pierluigi Urbini**; violinista **Giovanni Guglielmo**.

GRANADA DIESEL

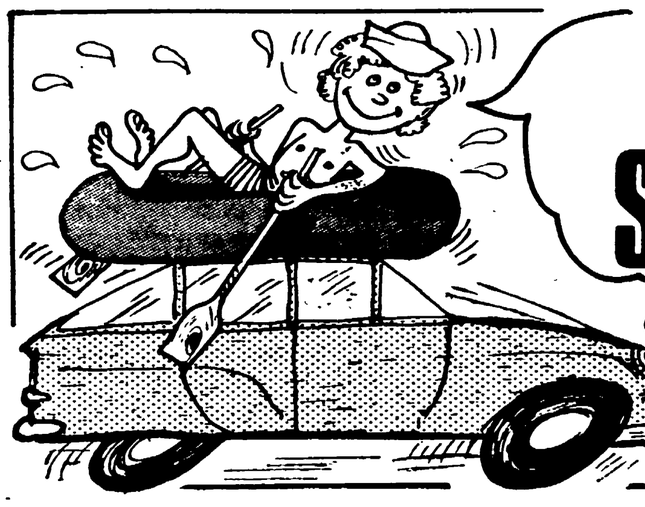
Ford

1900 D - 2100 D

...comfort su quattro ruote, a un prezzo favoloso!

INTER AUTO largo s. maria del pianto, 39 NAPOLI tangenziale-doganella Ford tel. 293364 - 293227 - 440823

SVAI Ford Via S. Veniero, 17/20 - Fuorigrotta - Tel. 611122 (pbx) Via Piedigrotta, 31/34 - Tel. 669861 - 683611 SVAI MOTORAMA - Viale Kennedy, 289 - Tel. 610295



COMPRA ALLA S.A.E. CITROËN

e... REMA FELICE!

(vieni a vedere cosa abbiamo per te)

S.A.E. CITROËN

Viale Augusto, 136 (Fuorigrotta) - Tel. 616645/615004

Via Partenope, 15/18 - Tel 402965

piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi domenica 22 luglio 1979 onomastico: Maria (domani Apollinare).

FARMACIE NOTTURNE

Chiaia - Riviera: via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. **San Giuseppe - S. Ferdinando:** via Roma 348. **Mercato - Pendino:** corso Garibaldi 11. **Avvocata:** piazza Dante 71. **San Lorenzo - Vicaria:** staz. centrale corso Lucci 5. **Poggioreale:** calata Ponte Casanova 30. **Stella - S. Carlo Arena:** via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi. **Colli Aminei:** Colli Aminei 249. **Vomero - Arenella:** via M. Piscicelli 138; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. **Fuorigrotta:** piazza Marcantonio Colonna 21. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Pozzuoli:** corso Umberto 47. **Miano - Secondigliano:** corso Secondigliano 174. **Posillipo:** via Posillipo 84. **Bagnoli:** piazza Bagnoli 726. **Pianura:** via Provinciale 18. **Chiaiano - Marianella - Piscinola:** corso Chiaiano 28.

TURNO FESTIVO

Chiaia: via Chiaia 153; via Giordani 46; via Mergellina 35. **Posillipo:** via Manzoni 315. **Porto:** via Depretis 109. **Centro:** largo Carolina 14; via S. Anna dei Lombardi 7. **Avvocata - S. Lorenzo:** via M.R. Imbriani 93; via Tribunali 310. **Mercato:** via G. Capaccio 9. **Pendino:** via Duomo 357. **Poggioreale:** piazza Lo Bianco 5. **Vicaria:** via A. Poerio 48; corso Garibaldi 218. **Stella - S. Carlo Arena:** via B. Celentano 2; Arena Sanità 7; piazza Cavour 119. **Colli Aminei:** via Pietravalle 11. **Vomero - Arenella:** via L. Giordano 144; via Morghen 163; via Cilea 305; via Pigna 175; via D. Fontana 37. **Fuorigrotta:** via Cariteo 21; via C. Duilio 6. **Bagnoli:** piazza Bagnoli 726. **Soccavo:** via Cinzia trav. Privata 7. **Pianura:** via Provinciale 18. **San Giovanni a Teduccio:** corso S. Giovanni 102. **Miano - Secondigliano:** via Liguria 29; corso Secondigliano 1. **Ponticelli:** viale Margherita. **Chiaiano - Marianella - Piscinola:** corso Chiaiano 28. **Barra:** via M. D'Azeglio 5.

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA

Funzionano per la intera giornata (ore 8,30-22) le seguenti guardie pediatriche presso le condotte municipali: **S. Ferdinando-Chiaia** (tel. 42.11.28 41 85.92); **Montecalvario - Avvocata** (telefono 42.18.40); **Arenella** (telefono 24.36.24 36.66 47 24.20 10); **Miano** (tel. 754.10.25 754.85.42); **Ponticelli** (tel. 756.20.82); **Soccavo** (tel. 767.26.40 728.31.80); **S. Giuseppe Porto** (telefono 20.68.13); **Bagnoli** (telefono 760.25.68); **Fuorigrotta** (telefono 61.63.21); **Chiaiano** (telefono 740.33.03); **Pianura** (tel. 726 19 61 - 726.42.40); **San Giovanni a Teduccio** (telefono 752 06.06.); **Secondigliano** (tel. 754.49.83); **San Pietro a Patierno** (tel. 738.24.51); **San Lorenzo-Vicaria** (tel 45.44 24 229 19 45 44.16 86); **Mercato - Poggioreale** (tel. 759 53.55 - 759 49 30); **Barra** (telefono 750.02.46).

NUMERI UTILI

« Guardia medica » comunale gratuita notturna festiva e prefestiva tel. 31 50.32 (centralino vigili urbani).

« Ambulanza comunale » gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infettivi, servizio continuo per 24 ore tel. 44 13 44

« Pronto intervento » sanitario comunale di vigilanza alimentare tel. 29.4014/29.42.02.

ABILITAZIONE PER I MEDICI

Il rettore dell'università di Napoli ha concesso il prolungamento della prima sessione 1979 per l'abilitazione alla professione del medico-chirurgo, in considerazione delle particolari scadenze dei termini per l'iscrizione al tirocinio post universitario. La data di inizio delle prove è fissata per il 10 settembre

Vi aspettiamo per festeggiare il nostro 1000° concerto

I POOH

STADIO S. PAOLO

24 LUGLIO ORE 21

PREVENDITA PRESSO:

Botteghino **TEATRO TENDA** - Tel. 631218

TUTTAZZURRO - Tel. 614389 e sue rivendite autorizzate

TOP MUSIC - Via Merliani Vomero - Tel. 360395

Sconti ai Cral aziendali

PROBLEMI DI INGEGNERIA

- FORNITURE DI MACCHINE ED ACCESSORI PER CANTIERI ED INDUSTRIE
- ASSISTENZA E RICAMBI
- PROGETTAZIONE
- CONSULENZA

BOVIAR s.r.l.

RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI GENERALI

80026 CASORIA (NA) - VIA G. PUCCINI, 12/A - TEL. (081) 758 40 43 - 758 40 46 - 738 93 19